

PROCEDURA APERTA : “*APPALTO INTEGRATO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 4 – FAVARO VENETO AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA*”

CHIARIMENTO N. 8 DEL 27/01/2011

In riferimento alla procedura in oggetto una ditta ha formulato la seguente richiesta di chiarimento che si riporta di seguito nella sua totalità unitamente alla relativa risposta.

Domanda: “Con riferimento a pag. 8 del Disciplinare della gara in oggetto, per quanto specificato all’art. 8.5.b) Requisiti d’ordine speciale del progettista: ai sensi dell’ art. 63, comma 1, lett. o) del D.P.R. 554/1999: l’importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe I cat. c, alla classe I cat. g, alle classe III cat. a, alla classe III cat b e classe III cat. c e classe III cat a, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all’art. 50 del D.P.R. 554/99, espletati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, viene stabilito in 4 volte l’importo globale della progettazione intervento cui si riferiscono i servizi da affidare e quindi:

€ 7.798.675,84 per la classe I cat. c;

€ 3.644.555,56 per la classe I cat. g;

€ 962.803,84 per la classe III cat. a;

€ 4.465.616,48 per la classe III cat. b;

€ 5.397.625,48 per la classe III cat. c;

€ 4.913.123,20 per la classe III cat. a

Si chiede se la seguente interpretazione è corretta: il progettista deve possedere i requisiti per la categoria III a per un importo totale di € 5.875.927,04”

Risposta: I requisiti dei progettisti vanno visti come richiesto dall’art. 8.5.b) considerato quanto previsto dall’art. 6 pag. 5 del disciplinare di gara dove si evince che la classe III cat. a si riferisce alle corrispondenti categorie OG11 V^ e OG 9 IV^.

Il R.U.P.
ing Girolamo Strano

PROCEDURA APERTA : “APPALTO INTEGRATO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 4 – FAVARO VENETO AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA”

CHIARIMENTO N. 9 DEL 27/01/2011

In riferimento alla procedura in oggetto una ditta ha formulato la seguente richiesta di chiarimento che si riporta di seguito nella sua totalità unitamente alla relativa risposta.

Domanda n. 1 : Riferimento: Disciplinare di gara, art. 9.2 – Plico n. 2 - Offerta tecnica – pag 21.

“All’ultimo capoverso della pagina in riferimento viene indicato che i documenti facenti capo al progetto esecutivo presentati in sede di gara dovranno essere firmati da professionista abilitato e controfirmati da professionista abilitato e controfirmati dal Legale Rappresentante dell’Impresa.

Si chiede:

- 1) conferma che è sufficiente timbrare e firmare i frontespizi dei singoli documenti ed elaborati grafici;
- 2) conferma che timbri e firme dovranno essere apposti anche sui frontespizi della documentazione complementare al progetto esecutivo (relazioni e schede tecniche materiali) richiesti e che verranno inseriti nel plico n. 2.”

Risposta n. 1: Si conferma quanto richiesto al punto n. 1, ovviamente i documenti costituiti da più pagine dovranno, in questo caso, essere rilegati. Si conferma il punto n. 2, ovviamente nella documentazione complementare da inserire nel Plico n. 2 non dovrà comparire nessun prezzo.

Domanda n. 2: Riferimento: Disciplinare di gara, art. 9.2 – Plico n. 2 – Offerta tecnica – pag. 21.

“All’art. 9.2 così come all’art. 8 del CSA vengono esposti i punteggi massimi attribuibili per ciascun criterio qualitativo dell’offerta tecnica. Alla pagina in riferimento è inoltre presente la formula che verrà utilizzata per la riparametrazione dei punteggi al punteggio complessivo massimo (40 punti). Risulta però assente qualsiasi riferimento alle modalità che verranno utilizzate dalla Commissione Giudicatrice della gara al fine della determinazione dei singoli punteggi attribuibili alle singole imprese concorrenti (il regolamento 554/99 ancora in vigore fino a giugno 2011 suggerisce agli allegati A e B diverse metodologie di valutazione qualitativa delle offerte). Si chiedono precisazioni in merito e nello specifico si chiede se si prevede l’attribuzione dei punteggi con il metodo aggregativo-compensatore, con il confronto a coppie, in modo discrezionale o con altro metodo?”

Risposta n. 2: La Commissione giudicatrice nella sua autonomia individuerà quale dei metodi di cui agli allegati A e B del D.P.R. 554/99 attualmente in vigore intenderà utilizzare prima di procedere all’esame delle offerte tecniche.

Domanda n. 3: Riferimento: Computo metrico ed Elaborati Grafici

“Si evidenziano diverse differenze tra quanto indicato nei computi metrici e quanto definito negli elaborati grafici”.

Esempio

VOCE DI COMPUTO
AA.06

PREVEDE

Pacchetto solaio P.T.

Massetto cm. 6

Polistirene estruso cm. 10

DA ELABORATI GRAFICI

Massetto cm. 7

Polistirene estruso cm. 6

Si chiede di evidenziare l’ordine di prevalenza dei documenti di gara ai fini della valutazione tecnico-economica delle opere da realizzare”.

Risposta n. 3: si evidenzia che all'art. 3 punto 4 del C.S.A. è prevista la possibilità che il concorrente offra pacchetti di isolamento di propria scelta purchè garantisca i parametri di isolamento da noi richiesti (classe A). Conseguentemente dovendo essere rispettati i parametri risulta prevalente l'elaborato grafico ED 10 tavola: sez. A-A 1°e B-B1° ovvero massetto cm. 6 polistirene estruso cm. 10 fermo restando la possibilità di effettuare sostituzioni migliorative garantendo la classe A. Comunque l'art. 18 punto 4 del C.S.A. prevede nel caso di disposizioni discordanti l'ordine degli atti contrattuali da rispettare.

Il R.U.P.
ing Girolamo Strano

PROCEDURA APERTA : “*APPALTO INTEGRATO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 4 – FAVARO VENETO AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA*”

CHIARIMENTO N. 10 DEL 27/01/2011

In riferimento alla procedura in oggetto una ditta ha formulato la seguente richiesta di chiarimento che si riporta di seguito nella sua totalità unitamente alla relativa risposta.

Domanda n. 1: “Può una società con la sola categoria OG11 classifica IV partecipare alla gara come capogruppo mandataria di un’A.T.I. associando imprese mandanti in possesso della categoria OG1 classifica V e OG9 classifica IV”.

Risposta n. 1: il Chiarimento n. 2 del 17/01/2010 risponde alla sua domanda.

Domanda n. 2: Nel disciplinare di gara il concorrente deve essere abilitato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.M. 37/2008, non citando se deve avere tutte le lettere o solo alcune lettere menzionate nell’articolo 1 comma 2 del D.M. 37/2008. A fronte di quanto esposto può una società in possesso delle lettere a),b),c),d),e),g) e mancando della lettera f) dell’art. 1 comma 2 del D.M. 37/2008 partecipare comunque alla gara d’appalto”.

Risposta n. 2: Il requisito di cui all’art. 8.2.a) ultimo comma va letto contemporaneamente al comma precedente del suddetto articolo, quindi le opere speciali (OS) se rientranti in tali limiti possono essere subappaltabili.

Il R.U.P.
ing Girolamo Strano